



AGE.AGEDP-EN.REGISTRO
UFFICIALE.0007867.21-02-2024.U

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2021/001/OR/000000150/0/001

DIREZIONE PROVINCIALE DI ENNA
UFFICIO TERRITORIALE DI ENNA (TXQ)

Il DIRETTORE PROVINCIALE GIUNTA SANTO

avverte COMUNE DI ASSORO

DOMICILIATO IN
VIA CRISA 280 94010 ASSORO (EN)
IN QUALITA' DI RECLAMANTE

che in relazione ALL'ORDINANZA N. 000000150/2021

DEL 03/03/21 EMESSO DAL TRIBUNALE DI ENNA

e per i seguenti motivi:

L'IMPOSTA PRINCIPALE DI REGISTRO RELATIVA AL PROCEDIMENTO DI RECLAMO REP.N.150/21 DEL TRIBUNALE DI ENNA, PROMOSSO DAL COMUNE DI ASSORO CONTRO BENINTENDE ANTONINO E AUTOOFFICINA VARVUZZA E NEI CONFRONTI DEI RECLAMATI CONTUMACI:ENNAEUNO SPA,COMUNE DI ENNA,COMUNE DI LEONFORTE,UNICREDIT SPA,COMUNE DI REGALBUTO,BANCA CARIGE ITALIA,BANCA DI CREDITO COOP.VO S.MICHELE DI CALTANISSETTA E PIETRAPERZIA,INTESA SAN PAOLO SPA,BANCA DI CREDITO COOP.VO LA RISCOSSA DI REGALBUTO,MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA,CREDITO SICILIANO SPA,GIULIANO ANTONINO E COMUNE DI NISSORIA,AVENTE AD OGGETTO"RECLAMO AVVERSO L'ORDINANZA DEL 3/7/2020 TRIB. DI ENNA".E' STATA LIQUIDATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 LETTERA D) TARIFFA PARTE I ALLEGATA

AL D.P.R. N.131/1986 CHE PREVEDE L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA NELLA MISURA FISSA PREVISTA DALLA NORMATIVA VIGENTE.

LA TASSAZIONE E' STATA COSI' EFFETTUATA:

RIGETTO RECLAMO PROPOSTO (TASSA FISSA) EURO 200,00 (ART.26 C.2 D.L. N.104/2013).

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

ATTI GIUDIZIARI - IMPOSTA DI REGISTRO	A196	200,00
	TOTALE	200,00 EURO
ATTI GIUDIZIARI - SPESE DI NOTIFICA(*)	9400	15,54

(*)nel caso di notifica del presente atto tramite posta elettronica certificata (PEC) non sono dovute le spese di notifica sopra indicate ed individuate nell'allegato modello di pagamento con il codice tributo 9400

IL FUNZIONARIO DELEGATO (**)
MARIA ANTONELLA PURRAZZO
Firmato digitalmente

(**) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE GIUNTA SANTO



Verifica di corrispondenza con il documento originale disponibile fino al 19/08/2024 sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate alla URL <https://telematici.agenziaentrate.gov.it/VerGlifo/IVerificaGlifo.jsp>
Codice di verifica:0a0a411b71 - ID documento: 09004e20f1a0e0f9

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento **PURRAZZO-REF . CALABRESE**

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello di pagamento che trova in allegato. Si precisa che qualora la notifica del presente atto avvenga tramite posta elettronica certificata (PEC) le spese di notifica presenti nell'allegato modello di pagamento con il codice tributo 9400 non sono dovute. Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento o il codice atto.

2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3) Riesame in autotutela

Se il contribuente ritiene che questo atto non sia fondato può chiedere all'Agenzia delle entrate di riesaminare l'atto in autotutela. In questo modo invita l'Amministrazione a riconsiderare, in tutto o in parte, solo gli elementi e i dati contenuti in questo atto. La richiesta di autotutela non sospende né il termine entro cui versare le somme dovute né il termine entro cui presentare ricorso.

La richiesta di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'ufficio indicato in intestazione, allegando la documentazione a supporto della richiesta.

4) Ricorso

Quando e come presentare ricorso (artt. da 18 a 22 Dlgs n. 546/1992)

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° al 31 agosto di ogni anno (art. 1 della legge n. 742/1969), nonché del computo legale dei termini (art. 155 c.p.c.).

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Corte di giustizia tributaria di primo grado territorialmente competente e notificato alla Direzione PROVINCIALE che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

Dal 1° luglio 2019 la notifica del ricorso deve avvenire obbligatoriamente tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di questo ufficio: dp.Enna@pce.agenziaentrate.it

Dati da indicare nel ricorso

- la Corte di giustizia tributaria di primo grado a cui si presenta il ricorso
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del Dl n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte, che equivale all'elezione di domicilio
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale
- la Direzione PROVINCIALE contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma digitale di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Nel caso di notifica del ricorso prima del 1° luglio 2019 e, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro, la notifica può avvenire anche tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione PROVINCIALE che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla data di notifica del ricorso tramite PEC, il contribuente deve costituirsi in giudizio, a pena di inammissibilità del ricorso stesso, esclusivamente mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

Ai fini della costituzione in giudizio, bisogna inserire tutte le informazioni richieste dalle schermate presenti nel S.I.Gi.T., ovvero "Dati generali", "Ricorrenti", "Rappresentanti", "Difensori", "Domicilio Eletto", "Parti Resistenti", "Atti impugnati", "Documenti", "Calcolo CU" e deve depositare mediante S.I.Gi.T.:

- il ricorso notificato tramite PEC (come atto principale);
- le ricevute di accettazione e consegna del messaggio PEC (da allegare all'atto principale);
- gli ulteriori allegati al ricorso, tra cui la copia dell'atto di intimazione e della ricevuta del versamento del contributo unificato (in caso di pagamento attraverso F23 o con versamento su c/c postale) o del modello Comunicazione di versamento del Contributo Unificato (in caso di pagamento tramite contrassegno).

Solo in caso di utilizzo di PagoPA - Sistema di pagamento elettronico alle pubbliche amministrazioni, non va allegata alcuna ricevuta.

Se il ricorso è stato notificato con modalità diverse dall'invio PEC (nel caso di ricorso notificato prima del 1° luglio 2019 o, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro), la costituzione in giudizio avviene depositando presso la segreteria della Corte di giustizia tributaria di primo grado il proprio fascicolo, che contiene:

- l'originale del ricorso se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per posta raccomandata
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

5) Ulteriori informazioni e assistenza

Per ulteriori informazioni e richieste di assistenza relative a questo atto rivolgersi alla seguente sede della Direzione PROVINCIALE

**MODELLO DI PAGAMENTO
UNIFICATO**

DELEGA IRREVOCABILE A:

 AGENZIA
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV.

CODICE FISCALE 0 | 0 | 0 | 5 | 2 | 4 | 2 | 0 | 8 | 6 | 6
cognome, denominazione, cognome sociale
bordere in caso di anno d'imposta
non coincidente con anno scolastico
DATI ANAGRAFICI COMUNE DI ASSORO

data di nascita (sesto M.o P.) comune (o Stato estero) di residenza

giorno mese anno

prov.

comune

prov. via e numero civico

prov.

DOMICILIO FISCALE ASSORO

E N VIA CRISA 280

CODICE FISCALE del coobbligato, erede,
genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

IMPOSTE DIRETTE - IVA
RITENUTE ALLA FONTE
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI

	codice tributo	localizzazione/regione/ prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
	A196		2021	200,00	,
IMPOSTE DIRETTE - IVA	9400		2021	5,18	,
RITENUTE ALLA FONTE	9400		2021	5,18	,
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI	9400		2021	5,18	,

codice utile codice alto

T X Q 0 8 2 9 4 8 6 7 4 7 1 **TOTALE A** 2155,4 **B** 2155,4

codice contributo motivo INPS / codice INPS /

periodo di riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

SALDO (A-B)

2155,4

codice contributo motivo INPS / codice INPS /

periodo di riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

SALDO (C-D)

,

TOTALE C , **D** ,

codice regione codice tributo

periodo di riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

SALDO (E-F)

,

TOTALE E , **F** ,

codice ente / codice comune

identificativo operazione

importi a debito versati

importi a credito compensati

SALDO (G-H)

,

TOTALE G , **H** ,

codice sede codice tributo

periodo di riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

SALDO (I-L)

,

TOTALE I , **L** ,

codice ante codice sede codice contributo

codice posizione

importi a debito versati

importi a credito compensati

SALDO (M-N)

,

TOTALE M , **N** ,

EURO 215,54

DATA

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

AZIENDA

CAB/SPORTELLO

Pagamento effettuato con assegno

n.ro _____

 bancario/postale circolare/voglia postale

tratto / emesso su _____

cod. ABI

CAB

Autorizzo addebito su
conto corrente codice BAN

I T

firma

1° COPIA PER LA BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

**MODELLO DI PAGAMENTO
UNIFICATO**

DELEGA IRREVOCABILE A:

AGENZIA
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV.

CODICE FISCALE

0 0 0 5 2 4 2 0 8 6 6 | | | | |

bancario in caso di c/c o d'impresa
non bancaria nelle parti civile e professionale

cognome, denominazione o ragione sociale

DATI ANAGRAFICI

COMUNE DI ASSORO

data di nascita
giorno mese anno

settore (M-C-F), comune (o Sicilia estero) di nascita

prov.

comune

prov. / via e numero civico

DOMICILIO FISCALE ASSORO

E/N VIA CRISA 280

CODICE FISCALE del coobbligato, erede,
genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

IMPOSTE DIRETTE - IVA
RITENUTE ALLA FONTE
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI

codice tributo	ragione/ragione/ prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
A196		2021	200,00	
9400		2021	5,18	
9400		2021	5,18	
9400		2021	5,18	
			,	,

SALDO (A-B)

215,54

codice di c/c codice alla

T X Q 0 8 2 9 4 8 6 7 4 7 1

TOTALE A

215,54

codice sede causale

matricola INPS/ codice INPS/

periodo di riferimento
da mm/aaaa a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

SALDO (C-D)

215,54

codice
regione

codice tributo

ragione/

mese rif.

anno di

riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

SALDO (E-F)

215,54

codice ente

codice sede

causale

codice tributo

IDENTIFICATIVO OPERAZIONE

ragione/

mese rif.

anno di

riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

SALDO (G-H)

215,54

codice c/c

codice alla

numero

di riferimento

causale

importi a debito versati

importi a credito compensati

SALDO (I-L)

215,54

codice ente

codice sede

causale

codice posizione

periodo di riferimento:

da mm/aaaa

a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

SALDO (M-N)

215,54

DATA

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

AZENDA

CAB/SPORTELLO

Pagamento effettuato con assegno

n.ro

bancario/postale

circolare/voglia postale

tratto / emesso su

cod. ABI

CAB